PDP ALUNNI STRANIERI NAI / SVANTAGGIO LINGUISTICO E CULTURALE

Allievo/a				
Classe / A.S.				
Nazionalità / Lingua				
Data ingresso in Italia				
Tipologia BES				Alunno NAI (Nuovo Arrivo in Italia) Svantaggio linguistico e culturale
Situazione di partenza				
Osservazioni generali sul processo di apprendimento				.
Punti di forza (potenzialità)				
Ambiti di difficoltà				
Cause principali delle difficoltà				
Discipline coinvolte				Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Lingua Straniera 1, Lingua straniera 2, Tecnologia, Arte e Immagine, Musica
Interventi integrativi **Adattamento dei contenuti** **nelle diverse discipline**				Attività individualizzate con l'insegnante curricolare /di sostegno, corso di italiano L2 , recupero disciplinare.
ITALIANO **----------** **STORIA** **----------** **GEOGRAFIA** **----------** **MATEMATICA**	**D**	**R**	**C**	**Completamente differenziati** (situazione di partenza distante. Da quella del resto della classe) **D** **Ridotti**:i contenuti della programmazione di classe vengono quantitativamente proposti in forma ridotta e qualitativamente adatti alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile **R** **Gli stessi programmati per la classe** ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per

SCIENZE **----------** **L1 INGLESE** **----------** **L2 FRANCESE** **----------** **TECNOLOGIA** **----------** **ARTE E IMMAGINE** ---------- **MUSICA** **----------** **MOTORIA**				<u>permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati **C**</u> Devono tener conto dei livelli di padronanza della Lingua Italiana (QCER)
Strategie didattiche chiave				Lezioni frontali con più linguaggi comunicativi Utilizzo della classe come risorsa (tutoring/piccoli gruppi) Semplificazione del linguaggio e dei testi Spiegazioni individualizzate
Strumenti compensativi (Esempi)				Supporti informatici (LIM) Testi facilitati ad alta comprensibilità, Mappe concettuali/schemi/tabelle, Dizionario, Calcolatrice, Uso di linguaggi non verbali (immagini, video, grafici).
Misure dispensative				Attuazione di misure dispensative, Tempi più lunghi per compiti scritti, Prove orali in compensazione di prove scritte
Criteri di verifica				Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma Interrogazioni programmate , Prove personalizzate/differenziate , Uso di prove oggettive (vero-falso, scelta multipla)

Criteri di valutazione				Coerenza con il PDP, Progressi in Italiano L2, Motivazione e impegno, Potenzialità e del percorso personale di apprendimento.

Azione del docente	I contenuti di tutte le discipline sono quantitativamente ridotti e qualitativamente adattati alla competenza linguistica dell'alunno. Ciascun docente, nell'ambito della propria programmazione disciplinare, potrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, in linea con il principio di percorso didattico personalizzato.

Bologna, ……

Per il CDC Il coordinatore/ la coordinatrice ……..

Firma del genitore……

(la firma del genitore è necessaria solo per gli alunni delle classi terze, nel caso abbiamo necessità di utilizzare strumenti compensativi e/o dispensativi per la prova Invalsi)